

Oggetto **Provvedimento di comando Sig. Paolo Furno**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

1. di approvare il comando a tempo parziale, quantificato in 18 ore settimanali, per il periodo di tre mesi a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio, il sig. Paolo Furno dipendente della Regione Piemonte inquadrato nella categoria D, livello economico D1
2. di dare atto che l'effettiva presa di servizio in comando del sig. Paolo Furno presso l'Agenzia avverrà dal 01 aprile 2015;
4. di impegnare a favore della Regione Piemonte la somma di € 3.470,97 a titolo di rimborso delle spese che la stessa sosterrà come anticipazione degli importi dovuti per il trattamento economico del proprio dipendente sig. Paolo Furno, con applicazione al codice intervento del Bilancio 2015 corrispondente al codice intervento n. 1050101 del Bilancio 2014;
5. di dare atto che la spesa per l'IRAP, versata direttamente dall'Agenzia, è pari ad € 233,19 e trova capienza sui fondi appositamente stanziati ed impegnati² al codice intervento 1050107 del Bilancio 2015.

Motivazione

Nel corso del 2014, in Agenzia si è verificata la cessazione di due rapporti lavoro a tempo indeterminato nell'ambito dell'Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse - U.O. Bilancio e Ragioneria.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19/2014 del 24/10/2014, nell'ambito della definizione del fabbisogno triennale del personale dell'Ente (2014-2016), ha previsto, per l'anno 2015, la copertura dei suddetti posti mediante la mobilità esterna (di cui all'art. 30 del D.Lgs 165/2006 e s.m.i. "*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*") eventualmente preceduta da comando.

In esecuzione di quanto previsto con la citata deliberazione, l'Agenzia, ravvisata la necessità di sopperire alle deficienze di organico registrate nel corso del 2014 per effetto delle due cessazioni, ha richiesto³ alla Regione Piemonte l'autorizzazione all'attivazione del comando temporaneo, per un periodo di 3 mesi, del dott. Paolo Furno, dipendente inquadrato nella categoria D, livello economico D1, titolare di contratto a tempo indeterminato – part-time all'83.33% (30 ore settimanali) in servizio presso la Direzione Regionale Risorse finanziarie e Patrimonio.

Tenuto conto delle esigenze della struttura presso cui presta servizio il dott. Paolo Furno, la richiesta di attivazione del comando è stata inizialmente limitata a 18 ore settimanali⁴.

La Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 135 del 10/03/2015⁵, vista tra l'altro la disponibilità dell'interessato, ha autorizzato il comando a tempo parziale, quantificato in 18 ore settimanali, presso l'Agenzia del dott. Paolo Furno per il periodo di tre mesi a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio (comunque non antecedente la data del provvedimento di autorizzazione).

Nelle premesse alla determina, inoltre, la Regione dà atto che l'Agenzia provvederà ad assumere formale provvedimento di comando.

Quanto alla gestione economica del comando, nel provvedimento regionale è previsto che:

- la Regione anticiperà gli importi dovuti per il trattamento economico del dipendente, fermo restando l'impegno al rimborso entro il limite delle prestazioni autorizzate con la determinazione di autorizzazione ed effettivamente rese da parte dell'ente di utilizzo (cioè da parte dell'Agenzia);
- l'Agenzia provvederà direttamente al versamento dell'IRAP in proporzione alla prestazione lavorativa resa dal dipendente a favore dell'ente medesimo.

Al fine di permettere all'Agenzia di quantificare l'impegno economico che la stessa dovrà sostenere per il rimborso dei costi, la Regione Piemonte ha trasmesso la certificazione del trattamento mensile del dipendente Paolo Furno.

Per quanto stabilito in relazione alla gestione economica del comando e sulla base dei dati certificati dalla Regione, l'Agenzia deve impegnare le seguenti somme:

- € 3.470,97 a favore della Regione Piemonte a titolo di rimborso delle spese che la Regione sosterrà come anticipazione degli importi dovuti per il trattamento economico;
- € 233,19 per il versamento dell'IRAP a carico Agenzia.

In accordo con la Regione Piemonte, l'avvio del comando è previsto a decorrere dal 1 aprile 2015.

* * *

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015, trova applicazione l'art.163 comma 3⁶ del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno. ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo. Per l'anno in corso, il Ministero dell'Interno con decreto del 24 dicembre 2014, e successivo decreto del 16 marzo 2015, ha individuato il 31/05/2015 quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento *tra le spese correnti e tassativamente regolate dalla legge*, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2015 come di seguito specificato in applicazione.

Applicazione

La spesa di € 3.470,97 impegnata con il presente provvedimento a favore della Regione Piemonte a titolo di rimborso va applicata al codice intervento del Bilancio 2015 corrispondente al codice intervento n. 1050101 del Bilancio 2014 (secondo la classificazione dell'approvando Bilancio 2015) come segue:

- € 1.318,97 sul (cap. 901/101 “Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) - Trasporto ferroviario”) – Piano finanziario U.1.09.01.01.001;
- € 2.152,00 sul (cap. 901/201 “Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) – TPL”) - – Piano finanziario U.1.09.01.01.001

La spesa di € 233,19 per il versamento dell'IRAP trova capienza sui fondi appositamente stanziati ed impegnati⁷ al codice intervento del Bilancio 2015 corrispondente al codice intervento n. 1050107, come segue:

- € 88,61 sul (cap 570/101 “Imposta regionale sulle attività produttive- Trasporto ferroviario”) – Piano finanziario U.1.02.01.01.001
- € 144,58 sul (cap 570/201 “Imposta regionale sulle attività produttive- TPL”) - Piano finanziario U.1.02.01.01.001

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁸.

Come richiesto dalla Regione Piemonte, l'Agenzia dovrà inoltrare l'attestazione relativa alla prestazione lavorativa resa dal sig. Paolo Furno per conto dell'Agenzia alla Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio – Piazza Castello 165 – 10122 Torino (referente indicato nella comunicazione), entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui la stessa è riferita.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 26 marzo 2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 26 marzo 2015	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² Impegno n. 2015/76 e Impegno n. 2015/77 a seguito di reimputazione degli impegni effettuata con determinazione n. 87 del 06/03/2015.

³ Nota prot. 453/2015 del 29/01/2015.

⁴ Nota prot. 453/2015 del 29/01/2015 successivamente modificata sul punto con nota prot. 657/2015 del 10/02/2015.

⁵ Determinazione dirigenziale n. 135 del 10/03/2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Pianificazione e acquisizione delle risorse umane, gestione dell'organico e servizi generali operativi.

⁶ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁷ Impegno n. 2015/76 e Impegno n. 2015/77 a seguito di reimputazione degli impegni effettuata con determinazione n. 87 del 06/03/2015.

⁸ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.